

PROGETTO “PER UN PUGNO DI LIBRI”

CLASSI SECONDE SECONDARIA PRIMO GRADO

REGOLAMENTO DI GARA

In una gara di comprensione e memorizzazione in merito al testo narrativo letto durante l'anno 'Per questo mi chiamo Giovanni' si scontrano le sei seconde della scuola secondaria di primo grado. La gara è costituita da due fasi.

Prima fase. La gara di qualificazione si svolge il 19 maggio nelle rispettive classi in un tempo massimo di 40 minuti.

Modalità di gara. Un questionario di 13 domande, già elaborato dalla commissione di gara, viene sottoposto alle squadre; ogni squadra deve rispondere collettivamente alle domande proposte (quindi ogni classe ha un solo questionario).

La commissione di gara corregge i questionari e stabilisce una graduatoria contando il numero delle risposte corrette; le prime quattro squadre passano alla fase successiva, le ultime due vengono automaticamente eliminate.

Qualora dovessero esserci risultati uguali per poter redigere la classifica si prevede uno spareggio il giorno 20 maggio attraverso la somministrazione, alle squadre che hanno ottenuto lo stesso punteggio, di tre domande orali che vengono poste, nelle rispettive classi, da un docente scelto dalla commissione gara.

Seconda fase con scontri diretti. Le gare si svolgono il 23 maggio in un'area adibita nello spazio esterno della scuola o in palestra e sono costituite da due semifinali e una finale.

Le prime quattro squadre si scontrano attraverso delle gare dirette: la prima classificata incontra la quarta classificata, la seconda classificata incontra la terza classificata, le due squadre vincitrici si scontrano in finale.

Modalità di gara. Le squadre devono rispondere a cinque domande ciascuna, una alla volta; chi risponde al maggior numero di domande vince. Se entrambe le squadre ottengono, dopo la prima batteria di domande, lo stesso risultato, si prosegue 'ad oltranza' con una domanda ciascuno fino a quando una delle due non sbaglia.

Le domande vengono sorteggiate da un contenitore in cui sono stati posti tutti i possibili quesiti già predisposti dalla commissione gara, compresi quelli sottoposti nella prima fase di qualificazione; ogni domanda estratta, in tutti e tre gli scontri, viene messa da parte (una domanda posta non può essere riproposta neanche in un altro scontro)

Ogni squadra ha un minuto, cronometrato dalla commissione di gara, per rispondere solo ed esclusivamente attraverso un portavoce precedentemente scelto e indicato alla commissione.

Commissione di gara: proff. A Lo Bianco, S. Ferraiolo, A Giancana